

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Classe LM-41

Erogato dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Attività formativa professionalizzante

Anno di corso: Quinto Anno

Dal .09/03/2020 al 31/07/2020

L'orario dell'attività sarà 8.00 – 13.00

CFU : 30

ORE DI ATTIVITA': 300

Gli studenti scelgono i reparti accedendo con le proprie credenziali a link predisposto con l'elenco delle disponibilità inviate dalle strutture ospitanti.

Gli Studenti, di cui all'allegato sono in possesso del Certificato d'idoneità sanitaria alla mansione e dell'Attestato del Corso Sicurezza in conformità ed ottemperanza al DLgs 81/2008 e ss.mm.ii, a carico e rilasciato dall'Università degli Studi di Firenze prima dell'accesso al tirocinio.

Aree di tirocini

Medicina Interna

Chirurgia Generale

Dea

Terapia Intensiva

Opzionali

ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE DI MEDICINA INTERNA V ANNO

- Raccogliere l'anamnesi (min 5)
- Eseguire l'esame obiettivo completo (min 5)
- Calcolare l'indice di massa corporea (BMI)
- Rilevare la frequenza cardiaca e respiratoria
- Eseguire e refertare un ECG (min 5)
- Eseguire almeno un prelievo venoso
- Seguire il prelievo di un'emocultura
- Effettuare una saturimetria
- Eseguire almeno un prelievo per emogasanalisi
- Misurare la pressione arteriosa (anche in soggetti con fibrillazione atriale)
- Conoscere la tecnica di esecuzione di una toracentesi e di una paracentesi
- Rilevare la presenza di porpora o petecchie
- Eseguire l'esame completo della cavità orale
- Seguire una valutazione fisica, nutrizionale e psichica (in particolare del paziente anziano)
- Valutare il rischio e riconoscere i reperti obiettivi della TVP
- Formulare una richiesta di esame e di consulenza

- Definire le indicazioni delle indagini di laboratorio (chimico-cliniche,ematologiche immunologiche, microbiologiche, ecc.) e interpretare criticamente il significato diagnostico dei risultati
- Conoscere le modalità di esecuzione di un esame standard estemporaneo delle urine (mediante stick)
- Dosare la glicemia con apparecchio portatile o con stick
- Calcolare la clearance della creatinina e conoscere le diverse formule disponibili
- Conoscere le indicazioni e modalità di somministrazione di O2

ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE DI CHIRURGIA GENERALE V ANNO

- **Accoglienza, anamnesi ,esame obiettivo del paziente (se possibile esplorazione rettale)**
- **Valutazione clinica del paziente, discussione del diario clinico e della scheda terapeutica giornaliera post-operatoria**
- **Partecipazione seduta operatoria di Chirurgia maggiore/oncologica (laparoscopica/robotica**
- **Partecipazione seduta operatoria week surgery**
- **Partecipazione seduta operatoria day surgery**
- **Partecipazione seduta operatoria di Chirurgia ambulatoriale**
- **Partecipazione ad un turno di attività chirurgica urgente in DEA**
- **Partecipazione sedute GOM (Gruppo Oncologico Multidisciplinare) specifici per apparato, con esame imaging e discussione caso clinico e indicazioni terapia**
- **Partecipazione ambulatorio chirurgico generale: prime visite , controlli postop. dimissioni protette**
- **Partecipazione ambulatori specifici (Oncologico,Endocrin chirurgico,MICI, Patol. di parete,Proctologico**)
- **Partecipazione sedute endoscopiche**
- **Esecuzione di sutura cutanea secondo le principali tecniche (simulazione su materiale sintetico)**
- **Medicazione di ferita chirurgica**
- **Rimozione sutura cutanea (punti filo, punti metallici/agraphes)**
- **Apparecchiare/valutare correttamente una colo/ileostomia (se disponibile)**

ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE DI DEA V ANNO

- Conoscere i criteri del triage
- Individuazione del paziente critico attraverso la rilevazione dei parametri vitali in condizioni di emergenza-urgenza
- Raccogliere gli elementi anamnestici essenziali in condizioni di emergenza-urgenza
- Inserire ago-cannula venosa
- Eseguire ECG e saperne interpretare le principali alterazioni
- Conoscere la tecnica di inserimento di una cannula arteriosa e avviare monitoraggio invasivo della pressione arteriosa
- Eseguire emogasanalisi ed interpretarne i valori
- Saper valutare l'intensità del dolore e conoscere come trattarlo adeguatamente
- Conoscere le principali manovre rianimatorie per il paziente in arresto respiratorio o cardiaco
- Conoscere le basi fondamentali delle tecniche di gestione avanzata delle vie aeree
- Approccio al paziente con dolore toracico, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
- Approccio al paziente con aritmia grave; conoscere la modalità di esecuzione di una cardioversione elettrica.

- Approccio al paziente con insufficienza respiratoria acuta di varia natura; conoscere le modalità di somministrazione
- Approccio al paziente con insufficienza respiratoria acuta di varia natura; conoscere le modalità di somministrazione dell'ossigenoterapia e le basi fondamentali del funzionamento della ventilazione non invasiva
- Approccio al paziente con gravi squilibri idroelettrolitici (disidratazione e iperidratazione, ipo e iperpotassiemia, ipo e ipernatriemia, ipo e ipercalcemia) , avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
- Approccio al paziente in stato di agitazione psicomotoria, intossicazione da alcool, sostanze d'abuso o farmaci
- Approccio al paziente in coma, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
- Approccio al paziente con sincope
- Approccio al paziente con manifestazioni neurologiche acute (crisi epilettica, evento ischemico o emorragico cerebrale, cefalea), avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
- Approccio al paziente con addome acuto
- Conoscere i principali tipi di shock (ipovolemico, cardiogeno, distributivo)
- Conoscere il trattamento del paziente con reazione allergica grave
- Conoscere i principi fondamentali nel trattamento del paziente traumatizzato grave

ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE DI TERAPIA INTENSIVA V ANNO

- Definire l'indicazione corretta al ricovero in Terapia Intensiva, per i pazienti che necessitano di tecniche di supporto d'organo (respiratorio, cardiocircolatorio, renale, epatico, neurologico), che non possono essere eseguite in un reparto di degenza ordinaria
- Utilizzare i principali sistemi di classificazione della gravità e degli indicatori di mortalità in terapia intensiva
- Analizzare gli aspetti di bioetica e di medicina palliativa del "fine vita" in terapia intensiva
- Conoscere le caratteristiche tecniche e l'applicazione dei principali strumenti utilizzati per il supporto d'organo
- Gestire i principali strumenti di monitoraggio elettrocardiografia, pressione arteriosa invasiva, saturazione periferica in ossigeno, pressione parziale dei gas nel sangue arterioso, monitoraggio della funzione renale, etc...)
- Conoscere le tecniche ad ultrasuoni applicate al paziente critico (cuore, polmone)

Obiettivi

MEDICINA INTERNA

Al termine del tirocinio lo studente dovrà essere in grado di:

Raccogliere l'anamnesi

Eseguire l'esame obiettivo completo

Calcolare l'indice di massa corporea (BMI)

Rilevare la frequenza cardiaca e respiratoria

Eseguire e refertare un ECG

Eseguire un prelievo venoso

Seguire il prelievo di un'emocultura

Effettuare una saturimetria

Eseguire un prelievo per emogasanalisi

Misurare la pressione arteriosa (anche in soggetti con fibrillazione atriale)

Somministrare correttamente spray di broncodilatatore con distanziatore

Conoscere la tecnica di esecuzione di una toracentesi e di una paracentesi

Rilevare la presenza di porpora o petecchie

Eseguire l'esame completo della cavità orale

Effettuare una valutazione fisica, nutrizionale e psichica (in particolare del paziente anziano)

Valutare il rischio e riconoscere i reperti obiettivi della TVP

Formulare una richiesta di esame e di consulenza

Definire le indicazioni delle indagini di laboratorio (chimico-cliniche,ematologiche, immunologiche, microbiologiche, ecc.) e interpretare criticamente il significato diagnostico dei risultati.

Riconoscere un tracciato elettroforetico di : protidogramma normale, gammopathia monoclonale e ipergammaglobulinemia

Conoscere le modalità di esecuzione di un esame standard estemporaneo delle urine (mediante stick)

Dosare la glicemia con apparecchio portatile o con stick

Calcolare la clearance della creatinina

Conoscere le indicazioni e modalità di somministrazione di O2

Impostare una terapia antipiretica ed una terapia antibiotica

Effettuare una richiesta di terapia trasfusionale

Discutere e negoziare con colleghi, personale e familiari, i comportamenti e gli atteggiamenti da tenersi come singoli medici e come parte di una équipe con malati, in particolare in presenza di fragilità o problemi di adattamento all'ambiente

Aver partecipato ad una richiesta di "consenso al trattamento dei dati" e alla "comunicazione a soggetti diversi dall'interessato di notizie relative allo stato di salute"

Aver partecipato ad una richiesta di consenso informato per procedure che lo richiedono

CHIRURGIA GENERALE

Al termine del tirocinio lo studente deve:

- Saper accogliere un paziente in reparto o in ambulatorio.

- Saper impostare e raccogliere correttamente l'anamnesi guidata del paziente chirurgico.
- Saper eseguire l'esame obiettivo nel paziente chirurgico.
- Essere in grado di eseguire correttamente una medicazione di ferita chiusa ed aperta
- Conoscere le principali tecniche di sutura cutanea ed essere in grado di eseguirle (eventuale simulazione su materiale sintetico)
- Essere in grado di rimuovere i vari tipi di sutura cutanea
- Essere in grado di eseguire una corretta esplorazione rettale
- Conoscere la tecnica di esecuzione di una anoscopia
- Conoscere la tecnica di posizionamento di una sonda di Sengstaken-Blakemore
- Essere in grado di valutare/apparecchiare correttamente una colo/ileostomia
- Aver partecipato alle attività cliniche sia di reparto che ambulatoriali chirurgiche (prime visite, dimissioni protette, endoscopia, proctologia, etc)
- Essere in grado di compilare il diario clinico giornaliero postoperatorio
- Aver partecipato a sedute operatorie di chirurgia maggiore, ambulatoriale, week e day surgery

DEA

Al termine del tirocinio lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscere i criteri del triage

Effettuare le procedure standard per la rilevazione dei parametri vitali in condizioni di emergenza-urgenza

Eseguire monitoraggio pulsossimetria

Raccogliere gli elementi anamnestici essenziali in condizioni di emergenza-urgenza

Inserire ago-cannula venosa

Effettuare prelievo arterioso per emogasanalisi ed interpretarne i valori

Sospettare la diagnosi e prestare il primo soccorso al paziente in stato di agitazione psicomotoria e con manifestazioni neurologiche transitorie, o in evoluzione, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

Sospettare la natura del coma e prestare il primo soccorso al paziente diabetico in coma, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

Effettuare i rilievi semeiologici appropriati sul paziente con perdita di coscienza (sincope) e prestare il primo soccorso al paziente con convulsioni, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

Sospettare la diagnosi e prestare il primo soccorso al paziente con cefalea grave, al paziente in shock anafilattico, al paziente con sepsi grave/shock settico, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

Prestare il primo soccorso al paziente con arresto cardiaco, al paziente con arresto respiratorio, al paziente in stato di shock di ndd, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

Sospettare la diagnosi e prestare il primo soccorso al paziente con sindrome acuta da bassa portata, al paziente in edema polmonare acuto, al paziente con dolore toracico acuto, al paziente con crisi ipertensiva grave, al paziente con aritmia cardiaca grave, al paziente con insufficienza respiratoria acuta, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

Sospettare la diagnosi e prestare il primo soccorso al paziente con diarrea o vomito gravi, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

Decidere l'approccio terapeutico urgente nel paziente con gravi squilibri idroeletrolitici (disidratazione e iperidratazione, ipo e iper-potassiemia, ipo e iper-natriemia, ipo e iper-calcemia), avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

Sospettare la diagnosi e prestare il primo soccorso al paziente in crisi etilica acuta, al paziente con avvelenamento per respirazione di gas o fumi, al paziente in overdose da oppiacei, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

Prestare i primi soccorsi d'urgenza a paziente con i segni di reazione immunitaria acuta (edema della glottide, reazione anafilattica, ecc.)

Conoscere le manovre di rianimazione cardiorespiratoria

Sospettare la diagnosi e prestare il primo soccorso al paziente con emorragia acuta massiva

Porre i quesiti diagnostici appropriati, effettuare le manovre semeiologiche e prescrivere le indagini finalizzate ad individuare condizioni di addome acuto

Sospettare la diagnosi e prestare il primo soccorso al paziente con pneumotorace spontaneo, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

TERAPIA INTENSIVA

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di:

Definire l'indicazione corretta al ricovero in Terapia Intensiva, per i pazienti che necessitano di tecniche di supporto d'organo che non possono essere eseguite in un reparto di degenza ordinaria.

Utilizzare i principali sistemi di classificazione della gravità e degli indicatori di mortalità in terapia intensiva

Analizzare gli aspetti di bioetica e di medicina palliativa del "fine vita" in terapia intensiva

Conoscere le caratteristiche tecniche e l'applicazione dei principali strumenti utilizzati per il supporto d'organo

Gestire i principali strumenti di monitoraggio

Conoscere le tecniche ad ultrasuoni applicate al paziente critico

Polizze assicurative

- Infortuni sul lavoro
INAIL – DPR n. 1124/1965 artt. 1 p. 28 e 4 p. 5
polizza infortuni cumulativa nr. 350600615 Generali Italia
- Responsabilità civile polizza n° 350600609 Generali Italia
- I nomi del tutor universitario e del tutor aziendale sono indicati nei modelli compilati in conformità al format di cui all'Allegato D – Assegnazione degli studenti alle strutture

Tutor

- I nomi del tutor universitario e del tutor aziendale sono indicati nei modelli compilati in conformità al format di cui all'Allegato D – Assegnazione degli studenti alle strutture

FIRMA DEL PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA _____

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE _____

Allegati: